



SAMBUCA PAESE



BLOCCAVIE

Un tema forse vecchio, ma comunque sempre attuale: le strade di Sambuca.

Ho da raccontarvene una sicuro che non ci crederete.

Giorni fa, per andare a casa, ho dovuto cambiare almeno cinque vie.

In una c'erano i muratori, in un'altra si stava costruendo, in un'altra ancora demolendo... Ah, questi... bloccavie.

CARNEVALE '76

Il carnevale di quest'anno ci sta facendo vedere per lo più «domino», come ormai da tempo. (Oltre tutto, da sotto un domino, è più facile dire qualcosa... in più).

I bambini ci danno la gioia di farci rivedere in miniatura, quasi il carnevale d'altri tempi. (A proposito! Da segnalare un'iniziativa dell'arciprete don Angelo Portella.

Il 28 c.m. alle ore 15,30, nei locali del cine-teatro Ellos — in occasione del 1° Festival della «Canzone dei Bambini» — ci sarà la «sfilata delle Mascherine»).

Zorro, Biancaneve, le contadinelle, le coccinelle, i coniglietti, le negrette, ed altre, sono le mini-maschere '76.

Da segnalare ancora l'iniziativa di alcuni giovani che hanno rievocato Nerone.

Ma dove sono andati a finire i giovani Moschettieri, i D'Artagnan, i pellerosse che mettevano a soqquadro le vie del paese e tanta gioia in corpo?

IL BABBALU'

La monotonia della vita di paese (che può essere base di lancio di iniziative), ha spinto alcuni giovani, a metter su il Babbalu'.

E' un locale sorto nel periodo di Natale, in seguito al bisogno dei giovani sambucesi di disporre di un luogo dove potersi riunire per giocare, parlare, ballare.

Il locale dispone di un modesto bar che soddisfa le richieste dei soci.

L'iniziativa di questi giovani va incoraggiata ed appoggiata, affinché non divenga un «incontro», di un certo periodo di festività, bensì qualcosa che possa durare nel tempo per aprire a nuove idee.

ieri - oggi - domani

a cura di ANGELO PENDOLA

ABORTO E SOCIETA'

Domenica 1° febbraio, nei locali della Biblioteca Comunale «V. Navarro», si è tenuta una conferenza-dibattito sul tema: «Aborto e Società». Ha parlato la signorina Caterina Santamaria, responsabile dell'Unione Donne Italiane di Agrigento.

Ha introdotto Maria Tortorici. Interventi hanno fatto l'ostetrica signora Maggio, il nostro Direttore Amministrativo dott. Vito Gandolfo, l'arciprete don Angelo Portella e altri.

Tenendo conto dell'importanza del problema, ci si aspettava un pubblico più numeroso, ma, come spesso accade (purtroppo), molti sambucesi hanno dimostrato leggerezza e insensibilità. Si è parlato di quanto «Sacra» sia la Vita, e del feto e della madre.

Non si è tralasciata l'educazione: sociale e sessuale. Valori incontestabili! Sante parole! Non sono mancati interventi degni di particolare rilievo. Ma poi, un sacco di discorsi prolissi, ricalcatori, «profondi».

E ci si era perfino dimenticati di quei bambini che vengono a soffrire: gli anormali (nel senso più lato della parola). Che cosa si è fatto e cosa ci si propone per loro?

MOSTRA DI GIUSEPPE PALERMO

Il Centro d'Arte «La Ginestra» di Sciacca, dal 1° febbraio, ospitava nei suoi locali opere del nostro concittadino Giuseppe Palermo.

L'opera di Palermo, — scrive tra l'altro Filippo Cucchiara — seppure in atto è volta trattare il tema sulla ecologia, che peraltro trova notevoli consensi in quanti di noi auspichiamo un ambiente naturale quanto più possibile sano e salutare, appassiona il fruitore per la liricità del tema trattato e l'effetto tonale sempre bilanciato e filtrato dalle ritmiche pennellate di morbida setola.

CINEFORUM

Altra iniziativa dell'arciprete don Angelo Portella, è il Cineforum.

Il 14 febbraio è stato proiettato «In nome della vita» di C. Fuscagni, primo film di un vasto programma. Il film trattava di un problema più che mai attuale: l'aborto.

Ha parlato sul tema il professor Andrea Ditta. Ne è seguito un dibattito. Si proietteranno:

- 26-3 Un carrello pieno di pioggia di F. Zinnemann (Droga);
- 13-3 Le confessioni di una sedicenne di G. Tresler (Famiglia);
- 27-3 Il posto di E. Olmi (Problematica del lavoro);
- 10-4 Un certo giorno di E. Olmi (Responsabilità professionale);
- 24-4 La ragazza con la valigia di V. Zurlini (Amore);
- 30-4 Diavolo alle 4 di M. Le Roy (Il prete);
- 22-5 Banditi a Milano di C. Lizzani (Violenza);
- 5-6 Violenza per un monarca di F. Buchs (Fedeltà alla vocazione);
- 19-6 Cow-boy col velo di sposa di D. Swift (Divorzio).

«Una proiezione cinematografica è spesso il mezzo più idoneo per discutere ed approfondire insieme i più importanti problemi umani».

Incontro e scontro di idee ci possono far costruire una società migliore.

AGRICOLTURA - Impianto di irrigazione (ESA)

Tra nn molto, le acque dei torrenti Landori e Caricagiachi andranno ad

arricchire il bacino del Carboj.

«Una parte sarà destinata all'irrigazione di circa 1800 ettari, tra i comuni di Santa Margherita Belice e di Sambuca che ricadono a monte del lago Arancio.

La «arte dell'impianto relativa agli allacciamenti «dovrebbe già essere stata appaltata». Sono già stati assegnati, invece, i lavori relativi all'impianto di irrigazione vero e proprio. Se li è aggiudicati l'impresa «Torno S.p.A.» di Milano. I lavori, se sollecitati dall'approvazione dell'Assessorato all'Agricoltura, potrebbero iniziare in primavera e concludersi entro due anni.

L'area da irrigare sarà divisa in due zone, una di 1017 ettari, l'altra di 743.

Sono previsti una stazione di sollevamento, due vasche di ricondizionamento e la posa di oltre 20.300 metri di condotta. I terreni da irrigare sono tra i 180 e i 260 metri sul livello del mare. L'erogazione prevista è di sedici ore al giorno.

ACQUA

Per ampliamento della condotta idrica, alcuni giorni fa, Sambuca è rimasta per più giorni senza acqua.

I disagi che la popolazione affronta in casi come questo, sono abbastanza rilevanti.

E noi, il «bando», arriva sempre dopo che l'acqua è andata via.

HANNO CONSEGUITO LA LAUREA

Maria Montana, in Lingue; Liliana Ciavarella, in Lingue; Maria Castronovo, in Storia e Filosofia; Franco Scurba, in Lingue. A tutti i neo dottori gli auguri de «LA VOCE».

LEGGETE

E DIFFONDETE

«LA VOCE

DI SAMBUCA»

Traffico, che caos

A Sambuca è quasi impossibile circolare in auto. Il traffico è diventato troppo caotico non solo nelle ore di punta, quando lunghe teorie di automobili affollano le vie principali della cittadina, ma anche nelle altre ore del giorno e della notte. Le cause non sono da ricercare nell'aumento eccessivo degli autoveicoli (talvolta anche tre per un nucleo familiare) ma nell'indisciplina degli automobilisti, nella rassegnata indifferenza degli organi di polizia urbana ed, a quanto pare, nei deleteri interventi degli amministratori comunali.

A Sambuca, ormai da tempo, qualsiasi automobilista trova naturalissimo posteggiare al centro di strada, incrociare il proprio veicolo con quello di un suo conoscente e mettersi a discutere tranquillamente, bloccare il traffico nell'uno e nell'altro senso, mostrare la propria stizza ed il proprio disappunto se lunghe file di automobili improvvisano rabbiose sinfonie di clacson con acuti a solo di tromba. Chi ha fretta non trova scampo. Infatti è diventata una avventura inoltrarsi nelle strade secondarie nella speranza di procedere più speditamente. Spesso, anche queste sono bloccate o da cumuli di concetti e di terrore o da camion che caricano tale materiale di riporto.

Da qualche anno molti sambucesi, usufruendo dei contributi statali, stanno riparando le proprie abitazioni danneggiate dal sisma del 1968. Raramente, in tali strade, una opportuna segnaletica avverte che il transito è vietato altrove. Vengono costantemente ignorati i segnali di posteggio, di divieto di transito, dei sensi unici e degli

stop. A questi ultimi gli automobilisti sambucesi anziché fermarsi sfrecciano a tutta velocità.

A conferire una nota più gaia e pittoresca a tanta anarchia contribuiscono in modo determinante i motociclisti: puntualmente, verso le ore tredici, si esibiscono ogni giorno in spericolati e rumorosissimi numeri acrobatici dinanzi alle ragazze che, proprio a quell'ora, escono dalla scuola. Neanche di notte c'è pace: gare di velocità nel corso principale, gimkane motociclistiche, stridii di freni, applausi e grida di improvvisati tifosi rendono inquieti i sonni dei sambucesi.

Di tanto in tanto intervengono i vigili urbani. Ma quando elevano qualche contravvenzione o peggio sequestrano qualche motoretta ecco entrare in scena gli amministratori comunali. Questi con fare paterno rimproverano il contravventore e nello stesso tempo indurrebbero per amore di pace e di... consensi elettorali, il vigile urbano a... strappare la contravvenzione. Ci sarebbero i carabinieri. Ma anche questi, tenendo forse in debito conto la rassegnata indifferenza in cui sono ridotti i vigili urbani, intervengono molto raramente e con scarsi risultati. Così Sambuca è diventata a poco a poco una specie di eden per i fracassoni e gli automobilisti indisciplinati.

PIPPA MERLO

Assicurarsi è un obbligo
Assicurarsi bene è un dovere

Compagnia Tirrena

DI CAPITALIZZAZIONI
E ASSICURAZIONI

Soc. per az. - Cap. Soc. L. 3 miliardi - Interamente versato - Fondi di Gar. e Ris. Tec. e Patr. al 31-12-1969 L. 42.407.632.480 - Iscr. Reg. Soc. Tribunale di Roma numero 1859/45

- Massima assistenza
- Perizie in loco ogni martedì
- Rilascio a vista di polizze e contrassegni

AGENZIA

Corso Umberto 15 - Sambuca di Sicilia (Ag)

Ditta

MICHELE
ABRUZZO

Corso Umberto I - Tel. 41193
SAMBUCA DI SICILIA

TRATTORI CARRARO
MOTOZAPPE PASBO

Contributo del 50% anticipato

DITTA

MARIO LA BELLA

Fabbrica Mattoni

in Cemento - Ceramica

Rivestimenti e Sanitari

Corso Umberto I, 45

Tel. ablt. 41211 - Fabbrica 41210

SAMBUCA DI SICILIA (AG)